



ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"-VERONA
Prot. 0005537 del 15/05/2024
IV (Entrata)

A.S. 2023- 2024

"Documento del 15 maggio"

Consiglio di classe

Quinta 5CEE.

Composizione del Consiglio di classe:

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	PROF.SSA Bommartini Maria Beatrice
MATEMATICA	PROF. Marino Alessandro
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI, EFFICIENZA ENERGETICA	PROF. Cortellazzo Federico
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA. ESTIMO	PROF. Pietrogrande Carlo
TOPOGRAFIA	PROF. Ballottari Enrico
LINGUA STRANIERA	Prof.ssa Spitale Irene Maria Carmela
GESTIONE DI CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	PROF. Novarini Loris
INSEGNANTE TECNICO PRATICO	PROF. ANNUNZIATA UMBERTO
SCIENZE MOTORIE	PROF.SSA CANNIZZARO SIMONA
I.R.C.	PROF. SIGNORINI DOMENICO
SOSTEGNO	PROF.SSA PALASCIANO ELISABETTA



INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le finalità dell'indirizzo di studi

Il profilo professionale in uscita

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe

Andamento della classe

Recupero carenze formative del I° periodo (trimestre)

Attività integrative

Partecipazione a progetti (ultimo triennio)

Alternanza Scuola Lavoro

Criteri di valutazione

Misurazione e valutazione delle prestazioni

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Relazioni e Programmi delle singole discipline a cura dei singoli docenti



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le finalità dell'indirizzo di studi

La scuola si propone di fornire la promozione, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, della piena formazione della personalità degli alunni nel rispetto della loro coscienza morale e civile e la realizzazione, sul piano della formazione tecnologica, del processo di maturazione culturale dell'alunno, atto a fornirgli le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per una buona comprensione dei problemi e dei fenomeni tecnici nel vasto campo del settore civile.

Il profilo professionale in uscita

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Le funzioni professionali che, al momento del suo inserimento nel mondo del lavoro, saranno affidate al giovane diplomato dell'Istituto Tecnico CAT investono un largo settore delle attività inerenti al «patrimonio immobiliare».

L'ambito di lavoro del diplomato comprende infatti tutte le operazioni che interessano l'immobile in genere: la costruzione, la conservazione e le variazioni, la sua consistenza fisica, giuridica ed economica.

Il Geometra è inoltre presente nel settore inerente il riordino, l'accertamento e la valutazione di immobili e presta frequentemente la sua opera nell'attività dei servizi tecnici di enti, pubblici e privati e dell'Amministrazione finanziaria.



In altre parole, il tecnico CAT è chiamato a svolgere funzioni ed attività di svariata natura nei settori delle costruzioni, del territorio e delle stime; il suo lavoro può essere di tipo subordinato oppure autonomo, cioè, può svolgere la libera professione, dopo il superamento del relativo esame di stato, previa la frequenza di un periodo di praticantato o di un corso di laurea triennale o di un corso ITS.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 CEE

Breve storia della classe

La classe è composta da 19 allievi, 16 ragazzi e 3 ragazze. Sono presenti un alunno Dsa con diagnosi (*Disturbo misto della Abilità scolastiche F81.3*) redatto da USLL Scaligera 9, **con redazione e approvazione di PDP da parte del CDC**. È presente un'alunna con disturbi specifici d'apprendimento con relazione centro privato USLL Scaligera 9, **con redazione e approvazione di PDP da parte del CDC**.

Inoltre, è presente una studentessa con 104 comma 1, affiancata da docente di sostegno per 7 ore settimanali Prof Palasciano Elisabetta, infine è presente uno studente atleta, che nel corso dell'anno scolastico 2023/24 a causa di grave incidente stradale ha riscontrato diverse difficoltà, è seguito dal dottore dell'istituto scolastico dott. Marchi. Nella prima fase il CDC ha deciso di attivare la DAD e successivamente gli è stato elaborato un piano didattico personalizzato.

Andamento della classe

La classe risulta disomogenea in relazione alle competenze, alle capacità e alle conoscenze pregresse. Nello specifico, soltanto pochi allievi si sono dimostrati realmente motivati e dotati di un buon metodo di studio e capacità organizzativa, altri hanno saputo affrontare e, in molti casi anche superare, le difficoltà incontrate nelle varie materie durante l'anno scolastico pervenendo ad un livello di rendimento generale comunque sufficiente; infine una piccola parte della classe ha evidenziato scarsa disponibilità alla partecipazione attiva al lavoro scolastico, con conseguenti risultati insufficienti in più discipline, a causa sia delle pregresse gravi lacune riscontrate sia della generale apatia che ha caratterizzato il loro andamento didattico.

Il comportamento della classe non è stato sempre positivo, non sono infatti mancati atteggiamenti poco responsabili e maturi. In particolare, alcuni alunni sono stati richiamati più volte per il mancato svolgimento dei compiti assegnati o sanzionati, con nota disciplinare, per l'uso improprio del cellulare durante le lezioni, per la mancanza del materiale scolastico.

In generale la frequenza è stata regolare per tutto il gruppo classe.

Recupero carenze formative del I periodo

Quasi tutti hanno recuperato le carenze formative del primo periodo



Attività integrative

- Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D). Ulss 9 Verona. 2 h
- Partecipazione al progetto "Time Out", strumento di supporto per favorire la consapevolezza nei ragazzi la consapevolezza delle proprie risorse (5 ore, a cura del dott. Marchi)
- In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, partecipazione alla presentazione del libro di Giampaolo Trevisi "E se quel giorno ti avessi incontrato" (2 ore)
- Partecipazione a incontri di orientamento in uscita (4 ore)

n.	CLASSE	PROGETTO	MONTE ORE fino a..	EFFETTUATO	
				SI	NO
1	III-IV-V	Certificazione Esterne Lingua Straniera	30 h	X	
2	III-IV	Stage all'estero	45 h		X
3	III-IV	CAD Extracurricolare	30h	X	
4	III-IV	ICDL	10 h	X	
5	IV-V	Orientamento		X	
6	III	Progetto cantiere	9 h		
	IV	Progetto cantiere	12h	X	
	V	Progetto cantiere	15h	X	
7	III	Sicurezza - Formazione specifica	12h	X	
8	III-IV-V	Tecnologie innovative per il rilievo architettonico	25h		
9	III-IV-V	Uscite tecniche (tutta la mattinata)	6h per uscita	X	
10	III-IV-V	Uscite tecniche (tutta la giornata)	8h per uscita	X	
11	III- IV-V	Progetto DOCFA	4h	X	
12	III- IV	Il geometra e gli enti locali	3h	X	
13	V				
14	IV				
15	III				



Attività PCTO (ex ASL)

Dal 2005 l'ITS "Cangrande della Scala" organizza percorsi di PCTO (ex ASL) per i propri studenti, co-progettando con l'azienda ospitante un percorso di esperienze professionali svolte parte in aula e parte in ambiente di lavoro. Anche i nostri studenti di quinta ... sono stati coinvolti dal Progetto ASL fin dalla classe terza, quando, una volta ultimata la formazione d'aula, che ha compreso anche un percorso di "Sicurezza nei luoghi di lavoro", hanno svolto tre settimane di stage tra la fine di maggio e la prima decade di giugno. L'esperienza ASL si è ripetuta nella classe quarta con uno stage di due settimane nel mese di febbraio.

Nella classe quinta il progetto Asl ha previsto incontri relativi all' Orientamento e Seminari tematici che hanno toccato argomenti di carattere professionale.

Criteri di Valutazione

Nella valutazione finale, oltre ai dati del profitto, il Consiglio di Classe ha tenuto conto anche dei seguenti elementi che riguardano l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo:

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	
Indicatori	Descrittori
Livello di partenza e percorso compiuto	L'esperienza scolastica va intesa come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi.
Debito formativo	Viene esaminata la situazione dei debiti contratti nel precedente anno scolastico.
Frequenza scolastica	Intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e di quelli della comunità scolastica.
Partecipazione	Intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo.
Impegno	Inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi.
Metodo di studio	Inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.



Misurazione e valutazione delle prestazioni

Per la misura delle prestazioni degli alunni, il Consiglio di Classe ha utilizzato i voti dal 1 al 10 e ha seguito i criteri, formulati dal Collegio dei Docenti, che sono indicati nella tabella appresso riportata:

L'ALUNNO DIMOSTRA DI:	VOTO DI PROFITO
<ul style="list-style-type: none"> • Saper approfondire autonomamente i contenuti trattati; • Saper trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti operando opportuni collegamenti; • Aver acquisito un metodo di studio personalizzato; • Aver acquisito fluidità e ricchezza espressiva. 	Ottimo 9/10
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ampiamente i contenuti trattati; • Avere particolare interesse per alcuni argomenti; • Saper rielaborare i contenuti in modo preciso e talvolta in modo critico e personale; • Aver acquisito un metodo di studio personalizzato; • Saper utilizzare il linguaggio specifico con proprietà. 	Buono 8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti trattati; • Saper rielaborare personalmente alcuni dei contenuti acquisiti dimostrando una sufficiente capacità di analisi; • Saper operare seguendo un metodo di lavoro ordinato. • Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto. 	Discreto 7
<ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenze fondamentali dei contenuti trattati; • Saper riferire i contenuti in maniera semplice e senza particolari rielaborazioni personali; • Saper lavorare con metodo ordinato anche se poco personalizzato; • Sapersi esprimere in modo sostanzialmente corretto anche se con talune incertezze. 	Sufficiente 6
<ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenze incomplete dei contenuti trattati; • Non saper rielaborare personalmente i contenuti acquisiti e di non saperli collegare; • Saper lavorare con un metodo non sempre ordinato e talvolta poco vantaggioso; • Saper esporre in modo impreciso. 	Insufficiente 5
<ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenze frammentarie dei contenuti essenziali; • Non saper rielaborare minimamente i contenuti acquisiti e di non saperli collegare; • Sapersi esprimere in modo stentato. 	Gravemente insufficiente 4
<ul style="list-style-type: none"> • Non conoscere gli aspetti fondamentali della disciplina; • Aver notevole difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti; • Sapersi esprimere in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza di termini. 	Completamente negativo ≤ 4



Relazioni e Programmi delle singole discipline a cura dei singoli docenti.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA a.s. 2023-2024

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Gli obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti a diversi livelli, a seconda della continuità dell'impegno, della cura nel lavoro, della sensibilità e delle attitudini individuali.

CONOSCENZE

- o Conoscenza degli aspetti essenziali del contesto storico e culturale al quale gli autori appartengono
- o Conoscenza dei tratti salienti della vita, della poetica e della visione esistenziale degli autori affrontati
- o Conoscenza dei caratteri generali delle principali opere degli autori affrontati
- o Conoscenza del contenuto, degli aspetti formali e dei riferimenti intertestuali dei testi analizzati
- o Conoscenza delle strutture delle tipologie previste dalla Prima prova

ABILITÀ

- o Saper esporre con chiarezza e con adeguata proprietà di linguaggio
- o Saper produrre testi scritti sostanzialmente coerenti e corretti, secondo le tipologie della Prima Prova
- o Saper riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un contesto storico-culturale, il genere letterario di riferimento, gli elementi di novità, trasformazione e originalità, tematica e stilistica, promossi dai singoli autori.

COMPETENZE

- o Stabilire collegamenti tra testi e contesti.
- o Comprendere la funzione del tema nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali delle varie epoche.
- o Essere in grado di valorizzare la dimensione emotiva e affettiva nel dialogo con l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e arricchimento critico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'ETA' DEL REALISMO

Il Naturalismo



Coordinate storiche e sociali. Il Positivismo. Courbet e il "Padiglione del realismo". "Race, milieu, moment". La nascita del movimento naturalista: il gruppo di Médan e i modelli letterari. La canonizzazione del Naturalismo. Le linee di lavoro dei romanzieri naturalisti. L'impegno sociale della letteratura.

Analisi e commento dei seguenti testi:

Emile Zola, dà *L'Assommoir*:

- o La fame di Gervaise

Il Verismo

La diffusione di Zola in Italia. Capuana teorico del Verismo. Verga e la trasformazione delle tecniche narrative: l'aderenza al vero, la scomparsa del narratore onnisciente, l'eclisse dell'autore" e la regressione nel mondo rappresentato, lo straniamento, il discorso indiretto libero. Il rifiuto dell'ottimismo progressista e dell'impegno. Naturalismo e Verismo a confronto.

Giovanni Verga

Notizie biografiche. Lo svolgimento della narrativa verghiana: dalla sensibilità romantico-risorgimentale alla poetica verista. Il "Ciclo dei vinti": lotta per la vita e impossibilità di un miglioramento. *I Malavoglia*: romanzo corale e romanzo degli umili. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo contadino. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo in *Mastro-don Gesualdo*. L'ultimo Verga.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *Vita dei campi*:

- o Fantasticheria
- o Rosso Malpelo
- o La lupa

da *I Malavoglia*:

- o Prefazione
- o La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini
- o Il naufragio della Provvidenza
- o Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto
- o Il ritorno di 'Ntoni nella casa del Nespolo

da *Novelle rusticane*:

- o La roba

da *Mastro-don Gesualdo*:

- o Le sconfitte di Gesualdo

2. DAL REALISMO AL SIMBOLISMO

La società di massa e il ruolo sociale del letterato. Il rifiuto del Positivismo. La fredda perfezione dei parnassiani. La rivoluzione di Baudelaire. Il poeta "veggente". I poeti maledetti e il Simbolismo. Gli stati abnormi della coscienza come strumenti conoscitivi. Estetismo e "decadentismo". Il gusto per l'esotico. La figura della "donna fatale".



Charles Baudelaire

Notizie biografiche. Lo scandalo dei Fiori del male. Lo spleen e la ricerca dell'assoluto.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *I fiori del male*:

- L'albatro
- Corrispondenze

da *Lo spleen di Parigi*:

- La perdita dell'aureola

Giovanni Pascoli

Notizie biografiche. Il simbolismo pascoliano. Il "fanciullino". Il tema del "nido". Le soluzioni formali (lessico, aspetti fonici, determinato e indeterminato, linguaggio analogico). Pascoli, poeta della natura e delle "piccole cose". La predicazione umanitaria e il sentimentalismo.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *Il fanciullino*:

- Lo sguardo meravigliato sul mondo
- Le qualità del fanciullino
- L'idea mitica dell'infanzia
- La polemica contro l'accademismo

da *Myricae*:

- Lavandare
- Novembre
- X agosto
- L'assiuolo

da *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio

Notizie biografiche. L'estetismo e la sua crisi. La fase della "bontà". L'ideologia superomistica. I romanzi del superuomo. La svolta delle Laudi. Il contatto indispensabile con la moltitudine. L'identificazione arte-vita. La sacralità della parola. Il panismo. Il periodo "notturno".

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *Il Piacere*:

- Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio

da *Laudi*

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

da *Notturmo*:

- La prosa "notturna"

3. IL PRIMO NOVECENTO



Un testo per capire l'epoca: Freud, *Io, Super-io, Es.*

Il Modernismo: una difficile definizione. I caratteri essenziali del Modernismo: soggettivismo, sperimentalismo, ironia, inettitudine, angoscia esistenziale. Uno dei modelli: James Joyce. L'Ulisse: un viaggio metaforico tra coscienza e inconscio; la rivoluzione tematica e formale.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *Ulisse*:

- o La coscienza accesa di Molly Bloom

Le Avanguardie storiche

Il concetto di "avanguardia". La rottura con la tradizione. Contro la mercificazione e la museificazione dell'arte. L'inquieta coscienza della cultura del primo Novecento. Lo sperimentalismo di Apollinaire. Il Futurismo. Il rifiuto del passato e della tradizione. La spettacolarizzazione del messaggio. Una rivoluzione espressiva radicale. L'interventismo e l'organizzazione politica. Filippo Tommaso Marinetti e l'avanguardia futurista nelle arti e nel costume.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- o Manifesto del futurismo
- o Manifesto tecnico della letteratura futurista

4. IL ROMANZO MODERNO: UNA REALTA' FILTRATA DALLA COSCIENZA

La distanza dal Naturalismo e dal Decadentismo: la posizione incerta del narratore, una linearità svuotata di senso, gli antieroi, la centralità dell'io.

Luigi Pirandello

Notizie biografiche. Il saggio su L'umorismo e la poetica di Pirandello. La vita come continuo fluire. Il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità. La scoperta della trappola e le reazioni dell'uomo. Il teatro del grottesco. Il teatro nel teatro.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *L'umorismo*:

- o Umorismo e comicità

da *Novelle per un anno*:

- o Il treno ha fischiato
- o La carriola

da *Il fu Mattia Pascal*:

- o "Lo strappo nel cielo di carta" e la filosofia del "lanternino"
- o La conclusione

da *Uno, nessuno e centomila*:

- o Il naso e la rinuncia al proprio nome

da *Sei personaggi in cerca di autore*:

- o L'ingresso in scena dei sei personaggi

Italo Svevo



Notizie biografiche. L'incontro con la psicoanalisi. Il rapporto con Darwin. L'inetto: l'intellettuale piccolo borghese in un periodo di crisi; la relazione con le donne; la figura dell'antagonista; gli autoinganni.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *Senilità*:

- o L'incontro tra Emilio e Angiolina

da *La coscienza di Zeno*:

- o Prefazione
- o Il fumo
- o Zeno e il padre
- o La pagina finale

4. LA POESIA DEL NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti

Notizie biografiche. La formazione e la poetica, tra avanguardie e tradizione. La *recherche* ungarettiana: dal Porto Sepolto a L'Allegria (il culto della parola, la riflessione sul senso dell'esistenza, il naufragio e l'allegria). Il Sentimento del tempo: la rivalutazione dei classici, il tema della natura, la percezione del mistero.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *L'Allegria*:

- o Il porto sepolto
- o In memoria
- o Fratelli
- o Veglia

da *Sentimento del tempo*:

- o Di luglio

Eugenio Montale

Notizie biografiche. Il rifiuto della funzione profetica della poesia. Il male di vivere. La poesia come cura provvisoria. Il correlativo oggettivo. Tono antiloquente e varietà lessicale.

Analisi e commento dei seguenti testi:

da *Ossi di seppia*:

- o Non chiederci la parola
- o Spesso il male di vivere ho incontrato

da *Le occasioni*:

- o La casa dei doganieri

METODOLOGIE DI LAVORO

Le lezioni sono state perlopiù di tipo frontale ma gli studenti sono sempre stati sollecitati a intervenire, soprattutto nel lavoro di analisi testuale, e contribuire criticamente.

RISORSE DIDATTICHE



Lo studio è stato condotto sul libro di testo (A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, *Vivere tante vite*. Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila, Pearson, Milano-Torino 2019).

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento è stato monitorato attraverso verifiche in forma sia orale sia scritta. Per quel che concerne queste ultime, sono stati somministrati test a fine unità e prove secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Circa criteri di valutazione delle prove scritte, si vedano le griglie allegate.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che della preparazione raggiunta dallo studente, anche dei progressi fatti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche nonché della sua maturazione all'interno di un quadro di assunzione di precise responsabilità.

PROGRAMMA DI STORIA

OBIETTIVI PERSEGUITI

Gli obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti a diversi livelli, a seconda della continuità dell'impegno, della cura nel lavoro, della sensibilità e delle attitudini individuali.

CONOSCENZE

- o Conoscere complessivamente fatti, personaggi, luoghi e date del tracciato storico considerato nel corrente anno scolastico
- o Conoscere la terminologia propria del linguaggio storiografico

ABILITÀ

- o Saper utilizzare le coordinate spazio - temporali
- o Saper leggere e interpretare cartine storiche, grafici, tabelle, immagini
- o Saper stabilire semplici rapporti di causa-effetto nella successione cronologica degli eventi
- o Saper esporre gli argomenti con proprietà di linguaggio e adeguatezza terminologica

COMPETENZE

- o Essere in grado di orientarsi nell'architettura diacronica del nostro passato, riconoscendo le interrelazioni tra gli eventi storici e i fenomeni culturali, sociali, economici e politici di una determinata epoca

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'epoca della società di massa

- o I caratteri della società di massa
- o Le trasformazioni economiche e sociali
- o La *Belle époque*



- o Le inquietudini della *Belle époque*

2. L'età giolittiana

- o Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- o La politica interna tra socialisti e cattolici
- o La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

3. La Prima guerra mondiale

- o Le cause della guerra
- o 1914: il fallimento della guerra lampo
- o L'Italia, dalla neutralità all'intervento
- o 1915-1916: la guerra di posizione
- o il fronte interno e l'economia di guerra
- o La svolta del 1917
- o L'ultimo anno di guerra
- o I trattati di pace e la Società delle Nazioni

4. Dopo la guerra: crisi e ricostruzione

- o Il bilancio umano e le difficoltà economiche
- o Il piano Dawes per la ricostruzione economica in Europa
- o Ideologie e culture contrapposte
- o Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo

5. La crisi del Ventinove e il New Deal

- o La Grande crisi del 1929
- o La risposta di Roosevelt: il New Deal
- o Un bilancio del New Deal

6. Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin

- o La Rivoluzione di febbraio
- o La Rivoluzione d'ottobre
- o Gli anni della guerra civile
- o La Nep e nascita dell'URSS
- o Stalin al potere
- o La collettivizzazione delle campagne
- o L'industrializzazione forzata
- o Il potere totalitario: capo, partito, Gulag
- o Le Grandi purghe e i processi spettacolo
- o Il Komintern

7. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- o Le trasformazioni politiche nel dopoguerra



- o L'impresa fiumana
- o Crisi economica e sociale: scioperi e tumulti
- o 1921-1922: da Giolitti a Facta
- o La nascita dei fasci di combattimento
- o L'ascesa del fascismo

8. L'Italia fascista

- o Le leggi fascistissime
- o Il totalitarismo imperfetto
- o Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa
- o Cultura, scuola, comunicazioni di massa
- o La politica economica del regime
- o Le opere pubbliche del fascismo
- o Il fascismo e la grande crisi: lo Stato-imprenditore
- o L'impresa d'Etiopia
- o L'Italia antifascista
- o Le leggi razziali

9. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- o La rivoluzione e la nascita della Repubblica di Weimar
- o Le difficoltà economiche
- o Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- o La costruzione dello Stato totalitario
- o L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- o L'aggressiva politica estera

10. Fascismi e democrazie in Europa

- o Uno sguardo sull'Europa delle dittature
- o Tensioni sociali e contrasti politici nei Paesi iberici
- o La guerra civile spagnola e gli schieramenti internazionali

11. La Seconda guerra mondiale

- o L'invasione nazista della Polonia
- o La guerra lampo tedesca
- o L'entrata in guerra dell'Italia
- o Dalla battaglia d'Inghilterra alle occupazioni militari in Africa
- o L'attacco all'Unione sovietica (giugno 1941)
- o L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- o Lo sterminio degli ebrei
- o Il "nuovo ordine"
- o La controffensiva alleate
- o La caduta del fascismo



- o L'Italia divisa tra Nord tedesco e Sud alleato
- o Il contributo della Resistenza europea e italiana
- o Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- o La conferenza di Yalta
- o La fine del Terzo Reich
- o La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

12. La divisione del mondo in blocchi

- o Le conseguenze della Seconda guerra mondiale
- o Il processo di Norimberga
- o Dalla nascita dell'Onu alla dottrina di Truman
- o Il progetto statunitense per la ripresa economica europea
- o La crisi di Berlino
- o La nascita delle Repubbliche tedesche
- o La ripresa economica dell'Urss
- o La sovietizzazione dell'Europa orientale
- o Il colpo di stato in Cecoslovacchia
- o Un'altra via al socialismo: la Jugoslavia
- o Guerra di Corea e rinascita del Giappone
- o Kruscev e la destalinizzazione
- o Gli Usa e Kennedy
- o La crisi a Cuba e i suoi effetti

13. La costruzione dell'Europa unita

- o Il progetto di unificazione europea
- o I primi organismi sovranazionali
- o L'allargamento della CEE e il sistema monetario europeo

14. La decolonizzazione

- o La fine del sistema coloniale.
- o La conferenza di Bandung e il Terzo Mondo
- o Il sistema neocoloniale
- o L'indipendenza dell'India
- o La decolonizzazione nel Sud-est asiatico
- o Il Medio-Oriente: questione arabo-israeliana e movimenti islamici
- o L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez

15. L'Italia dopo il fascismo

- o La ricostruzione economica
- o Lo scenario politico del dopoguerra
- o Gli anni dal centrismo al centro-sinistra
- o Il miracolo economico



Per quanto riguarda l'**Educazione civica**, nel corso del trimestre è stato chiesto agli alunni di scrivere un racconto che narrasse una vicenda significativa in uno dei luoghi del mondo in stato di guerra. Sono stati invitati a raccogliere informazioni utili a tracciare una realtà credibile - a partire da un fatto di cronaca - e a riflettere sui motivi all'origine dei conflitti e l'impatto sulle popolazioni civili.

Divisi in gruppi, gli alunni hanno proposto racconti aventi come scenario:

- o la guerra civile nel Myanmar
- o la guerra russo-ucraina
- o la guerra arabo-israeliana
- o la guerra in Siria
- o la guerra in Congo

Nel corso del pentamestre gli alunni hanno svolto un approfondimento sui beni confiscati alle mafie e sul loro recupero.

METODOLOGIE DI LAVORO

Nello svolgimento dell'attività didattica è stata privilegiata la lezione di tipo frontale, integrata da momenti di riflessione e dalla visione di documentari per l'approfondimento di alcuni argomenti.

In vista del colloquio dell'Esame di Stato, sono stati forniti documenti-stimolo per favorire la trattazione dei nodi disciplinari dell'area umanistica.

RISORSE DIDATTICHE

- o Libro di testo (Brancati-Pagliarani, *La storia in campo. L'età contemporanea*, La Nuova Italia, Milano 2015)
- o Materiale audiovisivo

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di apprendimento degli alunni è stato monitorato attraverso verifiche in forma sia scritta (quesiti a risposta aperta, vero/falso e a scelta multipla) sia orale.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che della preparazione raggiunta dallo studente, anche dei progressi fatti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche nonché della sua maturazione all'interno di un quadro di assunzione di precise responsabilità.

Verona, 15 maggio 2024

PROF.SSA Bommartini MariaBeatrice



DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Alessandro Marino A. S. 2023-2024 CLASSE V C EE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe si è mostrata, sin dall'inizio del triennio, fortemente disomogenea per preparazione di base e capacità degli alunni che ne fanno parte e l'interesse verso la specifica disciplina e l'impegno profuso nel corso delle attività scolastiche sono stati differenti fra i vari allievi. Nello specifico, alcuni allievi hanno evidenziato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina partecipando con interesse alle attività didattiche proposte e dimostrandosi sufficientemente disciplinati e attenti, con buona disponibilità all'ascolto e al dialogo, altri hanno mostrato un impegno adeguato ad affrontare le difficoltà dei nuovi contenuti e a recuperare le lacune pregresse; per i restanti alunni si sono evidenziati risultati leggermente insufficienti...Pertanto, le competenze e le conoscenze acquisite risultano piuttosto diversificate in relazione alle capacità di astrazione, di rielaborazione, all'impegno personale, alle conoscenze pregresse e alle proprie abilità... I rapporti personali, sia tra i ragazzi che con l'insegnante, sono sempre stati buoni e improntati alla stima e alla correttezza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE: Una buona parte degli alunni ha raggiunto almeno un sufficiente livello di preparazione nella disciplina; vi sono alcuni casi di ragazzi che hanno incontrato difficoltà più o meno marcate evidenziando lacune anche importanti e difficoltà applicative e linguistico-espressive, ma è presente una buona percentuale di allievi che si sono dimostrati diligenti e motivati, dalla quale emergono anche delle punte di eccellenza in termini di preparazione specifica e potenzialità.

COMPETENZE: La maggior parte degli alunni sa operare con sufficiente correttezza nella soluzione di esercizi standard non strutturati ed ha acquisito una visione complessiva della materia sotto l'aspetto concettuale.



CAPACITÀ: I problemi strutturati sono stati affrontati con difficoltà in relazione sia ai numerosi richiami ad argomenti svolti negli anni precedenti sia alla ricerca di una strategia di soluzione.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRATEGIE DI RECUPERO:

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali e partecipate. Le spiegazioni sono state seguite da immediata applicazione dei contenuti presentati attraverso lo svolgimento di esempi svolti e di problemi tratti dal libro di testo. Ciò al duplice fine di consolidare le nuove conoscenze e di mettere gli allievi in condizione di poter usare a casa con profitto il testo in adozione. Gli argomenti sono stati presentati seguendo un intento pedagogico-didattico che privilegia la scoperta di proprietà matematiche prima della formalizzazione e della sistematizzazione rigorosa dei contenuti. I tempi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati riconsiderati in base alla risposta degli allievi al fine di consentire adeguati tempi di recupero.

STRUMENTI:

Testi in adozione: Bergamini – Barozzi - Trifone – Matematica verde – Zanichelli Volumi 4A, 4B, 5.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: compiti in classe, compiti per casa e, in alcuni casi, interrogazioni orali. Queste ultime sono state effettuate con l'intento di accertare, oltre alla conoscenza e correttezza dei contenuti, la chiarezza espositiva e la capacità di utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Studio delle funzioni: Dominio, simmetrie centrali, intersezioni con gli assi, segno, asintoti, massimi, minimi, crescita e decrescita, flessi e concavità. Studio



completo di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte e irrazionali.
Studio di funzioni esponenziali. Studio di funzioni logaritmiche.

Funzioni di due variabili: Disequazioni in due incognite. Sistemi di disequazioni. Coordinate nello spazio. Piani nello spazio. Funzioni di due variabili: ricerca del dominio, grafico di una funzione di due variabili, linee di livello. Le derivate parziali. Piano tangente ad una superficie. Massimi e minimi liberi: ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali. Punti di sella. Hessiano e punti stazionari. Massimi e minimi vincolati: ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante il metodo di sostituzione.

Calcolo integrale: Definizione di primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Integrali immediati e integrazione per decomposizione. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. Il calcolo delle aree. Il calcolo dei volumi.

Verona, 15 maggio 2024



PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

AS 2023/2024

RELAZIONE SULLA CLASSE

Docente: prof. Federico Cortelazzo

ITP: prof. Umberto Annunziata

La classe, che ho avuto per tutto, si presenta abbastanza frammentata, con gradi di interesse, partecipazione e profitto molto differenziati.

Ci sono pochi alunni motivati ed interessati che permettono di svolgere un buon lavoro in classe, ma ci sono anche alunni piuttosto demotivati, polemicamente e più interessati alla valutazione che all'apprendimento, che penalizzano anche chi vorrebbe applicarsi maggiormente. Non si sono riscontrati seri problemi di tipo disciplinare, se non un generale scarso interesse alle lezioni ed alle esercitazioni. In generale lo studio è finalizzato al superamento delle prove, e se il riscontro sulle prove grafico-pratiche risulta in generale sufficiente, quello sulla parte teorica di Costruzioni non lo è, con difficoltà nell'assimilazione anche delle parti relative alla Storia dell'Architettura e della Normativa Urbanistica. Il linguaggio tecnico risulta per molti alunni scarno.

Le lezioni si sono svolte frontalmente, con l'uso della LIM e dell'aula CAD, i materiali didattici e le integrazioni si sono avvalse della piattaforma su web di Google, con inserimento di norme, disegni, relazioni, materiale specifico ed originale, etc., Classroom e Drive per materiali ed esercitazioni. La partecipazione alle lezioni è stata in generale sufficiente anche se per lo più passiva, non sempre puntuale invece la consegna delle esercitazioni.

Il recupero alla fine del I quadrimestre è stato svolto in itinere con verifica finale, al momento non è ancora definita la posizione di alcuni alunni.

Non appena sono state pubblicate le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, che a differenza di quello dello scorso anno presenta lo scritto di Topografia, ho spinto con maggior decisione sulla preparazione del colloquio. In particolare, ho cercato di motivare gli alunni ad imparare ad esprimersi con linguaggio tecnico, soprattutto quando devono presentare argomenti tecnici.

Nella valutazione delle prove si è preferito adottare, in accordo con l'ITP, una valutazione omogenea per tutti gli elaborati grafici e per prove scritte e orali, in modo da fornire la giusta valenza nella valutazione del voto unico finale.

PROGRAMMA SVOLTO



COSTRUZIONI

1. Ripasso diagrammi sollecitazioni M,V, N per strutture isostatiche comunque caricate
2. Ripasso: Azioni sulle costruzioni: DM 2018
 - 2.1. Carichi permanenti, accidentali, neve e vento
 - 2.2. Combinazioni delle azioni per SLU, SLE rara, SLE quasi permanente
3. Ripasso: Costruzioni di legno (DM 2018)
 - 3.1. Resistenza di calcolo
 - 3.2. SLU: Verifiche di resistenza a trazione, a compressione, a flessione retta e deviata, a taglio
 - 3.3. SLU: Pressoflessione
 - 3.4. SLU: Verifiche di stabilità di elementi compressi: instabilità di colonna
 - 3.5. SLE: Verifiche di deformabilità per deformazione istantanea e a lungo termine
 - 3.6. Tipologie strutturali: pilastri, solai, reticolari, coperture (lombarda e piemontese)
4. Costruzioni di acciaio (DM 2018 e Circolare 2019) – non svolte nel corso della classe IV
 - 4.1. Tipi di profili e loro caratteristiche geometriche/statiche.
 - 4.2. Tipi di acciaio da carpenteria metallica (nuova classificazione)
 - 4.3. Resistenza di calcolo
 - 4.4. SLU: Verifiche di resistenza a trazione, a compressione, a flessione retta, a taglio
 - 4.5. SLU: Verifiche di stabilità delle membrature: aste compresse
 - 4.6. SLE: Verifiche di deformabilità (calcolo della freccia)
 - 4.7. Tipologie strutturali: pilastri, solai, travi rompitratta
5. Strutture Iperstatiche
 - 5.1. Equazione dei tre momenti
 - 5.2. Utilizzo degli schemi del Prontuario



6. Costruzioni di calcestruzzo (DM 2018 e Circolare 2019)
 - 6.1. Componenti del cls, controlli di qualità, controllo di accettazione tipo A
 - 6.2. Prescrizioni del cls: classi di resistenza, classi di esposizione, classi di consistenza, copriferro minimo, diametro massimo aggregato
 - 6.3. Resistenze di calcolo
 - 6.4. Ipotesi di base del c.a.: diagrammi tensione/deformazione del cls e dell'acciaio
 - 6.5. Studio del c.a.: fasi comportamentali e regioni di crisi
 - 6.6. Zone di crisi in una sezione di cemento armato genericamente sollecitata: la retta bilanciata
 - 6.7. Compressione assiale come da Circolare 617 e Circolare 2019
 - 6.8. Prescrizioni normative sui pilastri (dettagli costruttivi)
 - 6.9. *Flessione con debole e con forte armatura in sezione rettangolare a semplice armatura*
 - 6.10. *Prescrizioni normative sulle travi (dettagli costruttivi)*
 - 6.12. *Il progetto della sezione rettangolare a semplice armatura*
 - 6.13. *Taglio nelle strutture in c.a.: meccanismi di resistenza per elementi privi di armatura a taglio*
 - 6.14. *Taglio nelle strutture in c.a.: meccanismi di res. per el. con armature trasversali resistenti al taglio.*
 - 6.15. Solai in latero-cemento: tipologie, geometrie frequenti
7. Opere di fondazione
 - 7.1. Proprietà fisiche del terreno: granulometria, etc.
 - 7.2. Proprietà geotecniche del terreno: coesione, angolo d'attrito interno
 - 7.3. Determinazione del carico limite mediante la formula di Terzaghi
 - 7.4. Strutture di fondazione: cenni alle varie tipologie



- 7.5. Plinto di fondazione: verifiche SLU di tipo geotecnico (GEO) e di tipo strutturale (STR): Approccio 2 (solo cenni)
8. Spinta delle terre
- 8.1. Concetto di spinta attiva e spinta passiva.
- 8.2. Formula di Coulomb e formule di Coulomb estesa per sovraccarichi
- 8.4. Diagramma di spinta in terreno con sovraccarichi.
- 8.5. Diagramma di spinta in terreno parzialmente o totalmente immerso in acqua.
9. Opere di sostegno (cap. 6.5 DM 2018) (cenni)
- 9.1. Ver. agli SLU di tipo geotecnico (GEO), di eq.io di corpo rigido (EQU), di tipo strutt.(STR): Approccio 2 (solo cenni)
- 9.2. Muri di sostegno in CLS

PROGETTAZIONE

10. Lineamenti di Urbanistica
- 10.1. *Le principali leggi dell'urbanistica:*
- 10.2. *Legge "fondamentale" n. 1150 del 1942*
- 10.3. *Legge "Ponte" n. 765/67 e i D.M. 1404/68 e D.M. 1444/68*
- 10.4. *Legge "Bucalossi" n. 10/77*
- 10.5. *Legge n. 457/78 e Legge n. 47/85*
- 10.6. *DPR 380/2001 "Testo Unico sull'edilizia" e DL 133/2014 "salva Italia", al DLGS 222/16, DM 2018: attività libera e glossario unico,*
- 10.7. Codice del Paesaggio DLGS 42/2004 e DPR 31 del 2017 (autorizzazione semplificata)
- 10.7. PRG e PAT: differenze; esempi di PRG e PAT (Comune di Verona), NTA ed NTO
- 10.8. Titoli abilitativi e comunicazioni
- 10.9. Regolamento Edilizio e d'igiene



11. Progettazione edilizia

11.1. Norme sulle barriere architettoniche: Legge 13/89 – DM 236/89 – Dgr 1428/2011

11.2. Restituzione grafica in pianta, sezione, prospetti, assonometrie e relazione tecnica di alcune tipologie edilizie.

12. Storia dell'architettura (cenni)

1. parte svolta nella classe IV

- i. Architettura in Egitto
- ii. Architettura in Grecia, periodo Classico ed Ellenico, Ordini architettonici, Mileto
- iii. Architettura Bizantina e Romanica in Italia ed Europa
- iv. Architettura Gotica in Italia ed Europa

2. parte svolta nella classe V

- i. La costruzione nell'Umanesimo; Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti.
- ii. La costruzione nel Rinascimento; il Manierismo; Michelangelo Buonarroti e Andrea Palladio.
- iii. La costruzione nel Seicento e nel Settecento; il Barocco.
- iv. La costruzione nell'Ottocento; Neoclassicismo – Storicismo – Eclettismo; la reazione all'Eclettismo.
- v. La costruzione nella prima metà del Novecento e il Movimento moderno, le Avanguardie artistiche
- vi. Walter Gropius, Le Corbusier, Ludwig Mies Van der Rohe (C.I.L.), Frank Lloyd Wright, Alvar Aalto, Giuseppe Terragni, Dopo la Seconda Guerra Mondiale: Postmoderno, Decostruttivismo

Testi adottati:

- Carlo Amerio, Umberto Alasia - Corso di PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI Ed. SEI
- Umberto Alasia, Maurizio Pugno - MANUALE DI COSTRUZIONI - Ed. SEI

Programma parte pratica svolto per la materia di PCI classe 5 CEE CAT

Attività laboratoriale

trattazione delle normative di edilizia, requisiti igienico sanitari, normativa di settore per tipologie specialistiche, ripasso delle principali norme grafiche.



Elenco dei progetti svolti (temi d'esame anni scorsi):

- progetto 1: centro dedicato al mondo della "robotica, automazione, sistemi e intelligenza artificiale".
- progetto 2: scuola infanzia 3 sezioni
- progetto 3: ristorante 90 coperti
- progetto 4: agriturismo a conduzione familiare
- progetto 5: villa disegnatore di fumetti e annesso museo
- progetto 6: giardino delle stelle e B&B
- progetto 7: Albergo per anziani

Tutti i progetti sono stati redatti con ausilio di CAD e programmi BIM (a scelta degli alunni), con particolare attenzione alle problematiche e soluzioni individuate nel corso di Efficienza Energetica

Verona, 15 maggio 2024



EFFICIENZA ENERGETICA

Docente: prof. Federico Cortelazzo

ITP: prof. Umberto Annunziata

PROGRAMMA SVOLTO

Sicurezza, risparmio energetico e tutela ambientale **

Ripasso delle norme principali - D.M. 22-1-2008 n. 37 – DLGS 192/2005 e s.m.i.

Scheda di dichiarazione di conformità

Bonus energetici ed ecobonus

Le energie integrative **

Fonti energetiche tradizionali e sostenibili

La pompa di calore

Energia eolica, da biomasse e geotermica

L'architettura sostenibile

L'approvvigionamento idrico **

La normativa per la tutela dell'acqua

Fattori inquinanti dell'acqua

Il trattamento dell'acqua

Raccolta e trattamento delle acque reflue urbane **

Gli scarichi idrici

La rete di scarico delle acque nere domestiche

Lo scarico delle acque piovane di un edificio

Materiali per tubazioni di scarico

Trattamento delle acque reflue urbane

Gli impianti termici **



Evacuazione dei prodotti della combustione

La distribuzione del calore negli impianti ad acqua

La distribuzione del calore negli impianti ad aria

La certificazione energetica degli edifici

Dati climatici e gradi giorno

Zone termiche e temperature di progetto

Energia scambiata per trasmissione e ventilazione

Esempio di classificazione di un edificio

Software

uso di software o siti web per il calcolo della trasmittanza applicato a progetti in corso in PCI;
valutazione software per redazione APE (Docet di ENEA)

Testi adottati:

materiale prelevato dal web
normative di settore

Attività laboratoriale

- trattazione delle normative di settore
- stratigrafie e dimensionamenti
- raccolta dati
- analisi strutture e situazioni esistenti

Verona, 15 maggio 2024



EDUCAZIONE CIVICA (modulo 7 ore)

Docente: prof. Federico Cortelazzo

ITP: prof. Umberto Annunziata

PROGRAMMA SVOLTO

- Impatto ambientale e sviluppo sostenibile
- Introduzione alla sostenibilità: Definizione di sostenibilità e perché è importante per il benessere della società e dell'ambiente.
- Cambiamenti climatici: Esaminare le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici, inclusi l'aumento delle temperature globali, l'innalzamento del livello del mare, gli eventi meteorologici estremi e le loro conseguenze sulla vita sulla Terra.
- Consumo responsabile: Esplorare come le nostre azioni quotidiane, come il consumo di risorse, l'energia, il cibo e i materiali, influenzino l'ambiente. Promuovere comportamenti di consumo più consapevoli e responsabili.
- Risorse naturali e biodiversità: Analizzare l'importanza della conservazione delle risorse naturali, come l'acqua, le foreste, la fauna selvatica e la biodiversità, e le minacce che queste affrontano, come l'estinzione di specie e la deforestazione.
- Energia sostenibile: Esaminare le fonti di energia rinnovabile, come il solare, l'eolico, l'idroelettrico e il geotermico, e i vantaggi di passare a una produzione energetica più sostenibile e a basse emissioni di carbonio.
- Inquinamento e gestione dei rifiuti: Discutere degli impatti dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo sulla salute umana e sull'ambiente.
- Mobilità sostenibile.
- Educazione ambientale.
- Giustizia ambientale.
- Normativa Edilizia e Urbanistica di riferimento

Verona 15/05/2024



RELAZIONE sulla CLASSE 5C EE – A.S. 2023/2024

MATERIA: ESTIMO

PROF. PIETROGRANDE CARLO e PROF. ANNUNZIATA UMBERTO

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici perseguiti nel corso di quest'anno scolastico sono stati:

- Saper applicare correttamente i contenuti acquisiti a concreti casi di stima;
- Saper effettuare adeguati collegamenti e integrazioni tra i contenuti dell'estimo speciale e quelli di discipline professionali maggiormente attinenti;
- Conoscere, spiegare e applicare i contenuti maggiormente rilevanti per l'esercizio della professione di geometra.

METODO DI LAVORO

L'insegnamento dell'estimo è stato impartito con lezioni espositive, stimolando gli alunni ad assumere un atteggiamento analitico verso i contenuti proposti e cercando di sviluppare la capacità di rielaborarli in modo autonomo. È stata favorita la partecipazione degli alunni al dialogo educativo, sollecitando interventi e approfondimenti ed è stata eseguita una costante verifica del loro apprendimento.

Nel redigere relazioni scritte e nella soluzione di problemi a soluzione rapida, ho cercato di abituare lo studente a questa successione applicativa: analisi del quesito estimativo, individuazione del committente o richiedente la stima, dell'oggetto di stima, dello scopo pratico, dell'aspetto economico o valore di stima (il tutto da riferire in una breve "premessa"), descrizione del bene oggetto di valutazione, scelta e applicazione del procedimento di stima, elaborazione matematico-finanziaria, conclusioni. Nel corso di tutto l'anno scolastico, sono state somministrate prove scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta aperta. Gli studenti hanno elaborato alcune semplici relazioni di stima di problemi estimativi analizzati in aula e risolti a casa.

Per quanto attiene alla misurazione del livello di preparazione dello studente, sono sempre stati considerati importanti i seguenti indicatori:

- la conoscenza corretta dei concetti, dei contenuti e delle regole;
- la coerenza nello sviluppo dei calcoli e delle procedure;
- la coerenza dei risultati ottenuti con i dati della traccia;
- la competenza nel costruire un discorso in modo logico e nell'esprimersi con linguaggio corretto e lessicalmente appropriato.

Per quanto riguarda la trattazione del programma occorre rilevare che:

- 1- a seguito della compresenza (con l'insegnante tecnico-pratico) per due ore settimanali sulle quattro totali, la trattazione approfondita dell'intero programma è stata ridimensionata privilegiandone gli aspetti applicativi; non risultano adeguatamente consolidate le conoscenze di alcuni argomenti e non c'è stato il tempo materiale per analizzare e risolvere completi casi di stima; infatti, per diversi



- argomenti, ci si è limitati a presentare sinteticamente i vari oggetti di stima, i casi concreti (scopi pratici) nei quali devono essere valutati e quali valori di stima occorre applicare;
- 2- nelle soluzioni degli esercizi proposti (sia a scuola che a casa) sono stati applicati procedimenti sintetici di stima, fornendo informazioni sui prezzi di mercato e di costo;
 - 3- l'apprendimento degli argomenti da parte degli studenti è stato generalmente accettabile;
 - 4- le attività laboratoriali, a cura dell'insegnante tecnico-pratico, hanno avuto, come scopi principali, la redazione di una completa relazione di stima e la redazione delle tabelle dei millesimi condominiali.
 - 5- La classe ha partecipato al progetto "DOCFA" a cura di un geometra libero professionista specializzato in pratiche catastali; è stata effettuata una lezione introduttiva in aula di un'ora ed una esercitazione pratica guidata di tre ore in laboratorio, riguardante una pratica di variazione oggettiva di un'unità immobiliare.
 - 6- Sono stati effettuati due brevi moduli didattici integrativi di diritto a cura della prof.ssa Palasciano Elisabetta (docente di sostegno); gli argomenti trattati sono stati "principi di diritto privato" e "i contratti".

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE

Il programma è stato svolto secondo quanto indicato nella programmazione didattica del coordinamento di materia e quella personale; la trattazione degli argomenti svolti, in generale, risulta poco approfondita e consolidata per l'impossibilità di affrontare e risolvere compiutamente concreti casi di stima.

La classe ha sempre dimostrato interesse adeguato alle attività proposte, anche se la partecipazione è stata perlopiù passiva o solo recettiva. Il comportamento generale è stato regolare e corretto, anche se sono state necessarie sollecitazioni da parte dell'insegnante per ottenere un'applicazione adeguata da parte di tutti. L'impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti è stato irregolare, ma intenso in corrispondenza delle verifiche programmate; nell'elaborazione scritta e orale dei contenuti, la maggior parte degli studenti si dimostra sufficientemente autonomo e produttivo.

STRUMENTI UTILIZZATI

È stato utilizzato metodicamente il libro di testo (Dino Franchi e Gian Carlo Ragagnin – "Estimo" – Ed. Bulgarini) che consente di effettuare anche approfondimenti di carattere professionale; gli esercizi ed i quesiti di verifica presenti nel libro sono stati integrati da altri proposti dal docente.



Per ogni altro elemento ed informazione riguardante l'attività svolta, la Commissione d'Esame potrà prendere in visione il "Piano annuale di materia" e il "Piano annuale personale".

PROGRAMMA DI ESTIMO

CONTENUTI DISCIPLINARI (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO)

Estimo generale

- Oggetto dell'estimo
 - Finalità della materia
 - Caratteri e natura del giudizio di stima
 - Requisiti professionali del perito
 - Possibili oggetti di stima
 - Prezzo di mercato e valore di stima
- Aspetti economici e valori di stima dei beni
 - Il valore di mercato
 - Il valore di capitalizzazione dei redditi
 - Il valore di costo di produzione e di riproduzione
 - Il valore di trasformazione
 - Il valore di surrogazione
 - Il valore complementare
- Il metodo di stima
 - Il confronto come base del metodo di stima
 - Le fasi del giudizio di stima
 - Le caratteristiche dei beni influenti sul valore
 - Il parametro di stima
 - I termini del confronto estimativo
 - Il principio dell'ordinarietà
 - Comodi e scomodi particolari e correzione del valore ordinario
 - Aggiunte e detrazioni al valore ordinario
- I procedimenti di stima
 - Classificazione generale dei procedimenti
 - Procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato (stima sintetica monoparametrica, per valori tipici)
 - Generalità sul procedimento analitico per la stima del valore di mercato (il reddito da capitalizzare, il saggio di capitalizzazione, le aggiunte e le detrazioni al valor capitale)
 - Procedimento sintetico per la stima del valore di costo
 - Procedimento analitico per la stima del valore di costo



1. Estimo urbano

- I fabbricati
 - Generalità e classificazione
 - Aspetti del mercato immobiliare urbano
 - Locazione delle abitazioni
 - Locazione ad uso non abitativo
 - Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati
- Stima dei fabbricati civili
 - Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili
 - Il valore di mercato dei fabbricati civili – stime sintetiche per valori tipici e monoparametrica
 - Stima analitica del valore di mercato (in particolare la determinazione del reddito capitalizzabile o beneficio fondiario)
 - Aggiunte e detrazioni al valor capitale
 - Il valore di costo dei fabbricati civili
 - Il valore di trasformazione dei fabbricati civili
 - Il valore complementare dei fabbricati civili
- Stima delle aree fabbricabili
 - Nozione di area fabbricabile
 - Il mercato delle aree fabbricabili
 - Caratteristiche influenti sul valore delle aree fabbricabili
 - Aspetti economici delle aree fabbricabili
 - Stima del valore di mercato
 - Stima sintetico-pratica del valore di mercato delle aree fabbricabili
 - Stima del valore di trasformazione
 - Stima di aree urbane non fabbricabili
 - Stima per cessione di cubatura edificabile
- Stima dei valori condominiali e redazione delle tabelle millesimali
 - Generalità, le parti di proprietà comune
 - Sintesi della legge n. 220/2020
 - Il regolamento del condominio
 - Le tabelle millesimali
 - Determinazione dei millesimi di proprietà generale
 - Determinazione dei millesimi di proprietà particolare
 - Determinazione dei millesimi di uso differenziato (scale e ascensore, riscaldamento)
 - Ripartizione di spese diverse

2. Estimo legale



- Stima dei danni
 - Generalità
 - Il contratto di assicurazione
 - Criteri di stima dei danni e procedure peritali
 - Danni da incendio ai fabbricati
- Stime relative alle servitù prediali
 - Richiami giuridici
 - Criteri generali di determinazione dell'indennità
 - Servitù di acquedotto coattivo
 - Servitù di passaggio coattivo
 - Servitù di elettrodotto coattivo
 - Servitù coattiva di metanodotto e oleodotto
- Stime relative ai diritti di usufrutto, uso e abitazione
 - Diritto di usufrutto: richiami giuridici
 - Stima del diritto di usufrutto
 - Stima del diritto di nuda proprietà
 - Diritto d'uso e di abitazione

3. Attività professionale

- Esercizio della libera professione
- La relazione di stima
- L'amministrazione del condominio

4. Estimo catastale

- Catasto terreni
 - Generalità, tipi di catasto, legislazione catastale
 - Operazioni catastali
 - Formazione del catasto
 - Pubblicazione e attivazione del catasto
 - Conservazione del catasto
 - Evoluzione del sistema catastale
 - Consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni
- Catasto dei fabbricati
 - Storia e legislazione del Catasto dei fabbricati
 - Formazione del catasto
 - Pubblicazione e attivazione del catasto
 - Conservazione del catasto
 - Consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni

Verona 15/05/2024



RELAZIONE sulla CLASSE 5C EE – A.S. 2023/2024

MATERIA: TOPOGRAFIA

PROF. BALLOTTARI ENRICO e PROF. ANNUNZIATA UMBERTO

Ho insegnato agli alunni di questa classe a partire dal terzo anno. Fin da subito posso affermare che si è lavorato bene con costanza nei nuclei fondamentali della disciplina con uno sguardo sempre orientato alla topografia pratica. Nonostante questo e tutte le strategie di recupero messe in atto, anche con interventi in itinere, alcuni alunni manifestano ancora carenze soprattutto nell'applicazione dei procedimenti idonei alla risoluzione di problemi. Gli alunni con DSA hanno difficoltà all'astrazione con conseguente difficoltà nella soluzione di problemi complessi, talvolta anche semplici. Per costoro si è dato più spazio all'attività pratica.

La maggior parte degli alunni si sono mostrati fin da subito interessati alla disciplina. Tuttavia, l'impegno e la partecipazione da parte di alcuni non sono sempre stati di livello adeguato. Lo studio e l'approfondimento domestico sono spesso carenti o superficiali.

Non mancano casi di alunni responsabili che hanno conseguito una buona preparazione conseguente a interesse, impegno, e partecipazione attiva a tutte le forme di lezione.

Il comportamento è stato prevalentemente corretto, sebbene non sempre ci sia stato il rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti.

Il programma è stato svolto regolarmente anche se alcune parti sono state svolte senza approfondimenti e/o applicazioni pratiche.

La trattazione degli ultimi argomenti svolti nella seconda parte dell'anno è stata affrontata solo con procedimento analitico: non si è potuto sempre procedere alla trattazione numerica degli esercizi proposti.

Si è dato molto spazio all'apprendimento laboratoriale: nel corso dell'anno sono stati assegnati i seguenti progetti che con l'attiva collaborazione dell'ITP sono stati ripetutamente revisionati e valutati:

- PROGETTO DIVISIONALE
- STESURA DI FRAZIONAMENTO
- PROGETTO STRADALE

Questa modalità di apprendimento è stata apprezzata dagli studenti e si è mostrata efficace nell'acquisizione di competenze tecnico professionali.

Vista l'interdisciplinarietà richiesta nella redazione dei suddetti progetti si può in sede di esame, secondo gli accordi presi con il consiglio di classe, discutere questi lavori progettuali per valutare le competenze acquisite in forma colloquiale senza incorrere nella tradizionale interrogazione.

METE EDUCATIVE E FORMATIVE



obiettivi generali

1. Acquisire un appropriato metodo di lavoro idoneo ad affrontare in modo autonomo le problematiche della disciplina oggetto di studio e, maturare le capacità operative specifiche della tecnica professionale.
2. Contribuire all'inserimento nel mondo del lavoro e negli studi universitari garantendo l'acquisizione di competenze specifiche, di abilità tecniche, di conoscenze e, la capacità di affrontare autonomamente le problematiche teoriche professionali del geometra.
3. Acquisire competenze tecniche che consentano all'allievo di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio per risolvere problemi tecnici complessi in cui il problema topografico si integra.
4. In ordine poi all'acquisizione di adeguate capacità relazionali, stimolare nel rispetto delle singole personalità la proficua partecipazione al lavoro scolastico, e l'assunzione di un ruolo attivo nel gruppo di lavoro.

Obiettivi specifici

Acquisizione di competenze tecniche fondamentali per affrontare i più semplici problemi tecnico-professionali tramite la redazione di un progetto stradale, di interventi agrimensori, di frazionamento a scopo catastale, di spianamento orizzontale di terreni.

Note didattiche e criteri didattici

Si è voluto dapprima interessare e motivare gli allievi, quindi portarli di fronte alle problematiche per fornire successivamente gli strumenti adeguati alla loro soluzione; Si è inteso cioè, quando possibile guidare gli alunni alla soluzione di alcuni problemi piuttosto che dar loro risposte pronte e precostituite, attraverso il problem solving ove possibile. Inoltre, si è cercato di non far perdere di vista agli studenti l'aspetto complessivo dei problemi privilegiando l'unitarietà del sapere.

Quando possibile è stata attuata l'attività di Cooperative Learning per favorire l'apprendimento partecipato e attivo.

La collaborazione con l'insegnante tecnico pratico è stata importante e proficua: è stato possibile seguire in aula tutti gli studenti in un lavoro di ricerca e progettualità efficace.

Valutazione

Quali strumenti per l'accertamento del profitto si sono usate prevalentemente le prove scritte, i progetti svolti, i compiti assegnati per casa, e gli esercizi in classe.

La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti specifici richiesti, della competenza nell'applicazione degli stessi per la soluzione del problema richiesto, del livello di approfondimento, dell'ordine logico del procedimento risolutivo, della sua correttezza, dell'ottimizzazione del calcolo e della precisione, della correttezza e precisione del disegno.



La valutazione delle prove orali ha tenuto conto delle nozioni apprese, delle capacità logico-espressive, dell'elaborazione personale e autonoma nello sviluppo dei concetti, e delle competenze acquisite.

La Valutazione dei progetti assegnati ha tenuto conto della comunicabilità dell'elaborato, della stesura, della correttezza formale e nei contenuti, della rispondenza alle richieste formulate, del rispetto dei tempi nella consegna.

Si è valutato il grado di partecipazione inteso come capacità relazionale utile alla crescita della classe, come assidua ed attiva frequenza al lavoro scolastico.

La valutazione è stata trasparente, non solo per fare conoscere il giudizio sulla preparazione ma anche perché essa stessa è uno strumento indispensabile al perseguimento di alcuni degli obiettivi sopraccitati.

L'apprendimento è stato prevalentemente riferito agli appunti presi a lezione, al libro di testo ed alle dispense, materiali video condivisi su Classroom.

Progetto stradale

Si è fornito agli studenti una base cartografica, relativa a un terreno montano-collinare. Su tale base cartografica ciascuno studente ha sviluppato il proprio progetto di strada: progetto di una strada locale tipo F che colleghi la viabilità principale con il lotto considerato.

I progetti, ognuno diverso dall'altro, sono stati svolti autonomamente da ogni singolo alunno, con la guida dei docenti.

Il lavoro di progettazione stradale non è stato redatto in tutte le parti, ma sufficiente ad acquisire, sia concetti elementari di progettazione, che le conoscenze utili all'interpretazione delle tavole grafiche.

Progetto divisionale

Si è fornito agli studenti copia di un foglio di mappa catastale del comune di Sommacampagna. Assegnata la particella da dividere si è chiesto loro di procedere alla divisione in tre parti di uguale superficie con nuove dividenti.

Ciascuno studente autonomamente doveva redigere una relazione in grado di dimostrare la procedura di divisione, comprensiva dei calcoli necessari, e le misure utili al picchettamento sul terreno dei nuovi confini.

Tipo di frazionamento

Relativamente al progetto divisionale effettuato si è chiesto a ciascun studente di procedere alla stesura del tipo di frazionamento da presentare all'Agenzia del territorio per l'istituzione delle nuove particelle originate dalla divisione.

PROGRAMMA SVOLTO

- Ripasso dei piani quotati e problemi relativi.
- Cenni sugli spianamenti del terreno con piani orizzontali, con quota di progetto e compenso: calcolo volumi di scavo e riporto.



- Agrimensura: misura di superficie con i metodi di Gauss, Coord. polari e camminamento; metodi informatici.
- Divisione di aree: con dividente di direzione assegnata (problema del trapezio), con dividente uscente da un punto sul confine.
- Normativa per l'esecuzione di tipo di frazionamento e tipo mappale (circ. 2/88 e seguenti)
- Conoscenza del programma PREGEO
- Spostamento e rettifica confini: rettifica di confine bilatero, fra terreni di valore unitario uniforme, nei casi di estremo noto oppure di direzione assegnata
- Progetto stradale: riferimenti normativi fondamentali (D.M.5-11-2001)
- Nomenclatura fondamentale e generalità sulla stesura di un progetto stradale, criteri di progettazione.
- Studio del tracciato stradale e progettazione individuale di un semplice percorso stradale. Studio delle curve stradali: geometria della curva circolare monocentrica.
- Curve condizionate: curva passante per tre punti, curva tangente a tre rettili.
- Studio del profilo longitudinale dell'asse stradale e determinazione della quota rossa.
- Studio e progetto grafico delle sezioni stradali.
- Calcolo analitico del volume di un solido stradale.
- Computo dei movimenti di terra con stesura della tavola relativa. (Volumi ecc. parziali e totali)
- Picchettamento dei punti dell'asse stradale con uso della stazione totale e di rilievo satellitare GPS (cenni)

testo utilizzato: "Misure Rilievo Progetto" - vol. 3

autori: Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri (edizione Zanichelli)

Verona 15/05/2024

prof. Enrico Ballottari



RELAZIONE FINALE CLASSE 5CEE E PROGRAMMA D'INGLESE

Anno scolastico 2023/2024

Prof.ssa Irene Carmela Maria Spitale

Descrizione della classe

La classe 5CEE, a maggioranza maschile, è composta da 20 alunni (due alunni DSA e una certificazione 104) tutti provenienti dalla classe 4CEE dell'anno scorso in cui sono diventata per la prima volta la loro docente d'inglese, subentrando a una collega che andava in pensione.

Purtroppo, nel corso di questi due anni la classe non ha sviluppato un clima collaborativo del tutto soddisfacente sia per quanto riguarda la reciproca comunicazione fra pari, sia nell'interazione con i docenti durante il dialogo educativo, nonostante le numerose esortazioni del consiglio di classe a questi alunni.

Per quanto riguarda l'impegno e l'interesse profuso nello studio durante l'anno, sono stati abbastanza superficiali per alcuni, mentre altri hanno dimostrato più costanza e assiduità anche nello svolgimento dei compiti e nell'attenzione alle spiegazioni in classe.

A fronte di questo approccio diversificato allo studio, i livelli di apprendimento risultano piuttosto disomogenei: da una parte vi sono certi alunni che essendo più motivati, di fatto, hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti unitamente ad una padronanza più solida nell'esposizione in lingua straniera.

Altri, invece, o per minor attitudine allo studio o per capacità più modeste hanno raggiunto livelli inferiori in termini di conoscenze e competenze sia linguistiche che di contenuti.

Va precisato, tuttavia, che un piccolo gruppo di questi alunni padroneggia abbastanza bene la lingua straniera sia dal punto di vista grammaticale e sintattico che nella microlingua e che qualcuno di essi è anche in possesso della certificazione linguistica a livello B1 o B2 (Cambridge).

Vi è, poi, un gruppo che si colloca in una fascia intermedia, mentre altri faticano notevolmente a esporre i concetti in modo fluido e spontaneo in inglese con ricadute spesso negative nell'esposizione orale.

In generale, la partecipazione alle lezioni è stata spesso abbastanza scarsa limitata nell'interazione con la figura del docente, anche da parte di coloro i quali, pur avendone le capacità, non si sono attivati in tal senso al fine di spronare alla partecipazione gli altri compagni più reticenti e/o superficiali. Tuttavia, va rilevato che quest'anno si è verificato un miglioramento nella classe in termini di maggior partecipazione e attenzione durante le lezioni.



In conclusione, eccezion fatta per qualcuno che in qualche situazione particolare non ha sempre mostrato un comportamento corretto o modi consoni nel rapportarsi con la docente, il comportamento della maggior parte di questi studenti è stato abbastanza corretto. Anche il clima in classe è stato sereno, all'insegna del reciproco rispetto.

Obiettivi didattici perseguiti

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze:

- conoscenza del concetto di sostenibilità in generale (Agenda 2030)
- conoscenza del concetto di sostenibilità in relazione all'edilizia moderna
- conoscenza del periodo storico della rivoluzione industriale e delle innovazioni nelle costruzioni di opere pubbliche
- conoscenza dei principali correnti dell'architettura moderna e delle relative caratteristiche nonché dei principi ispirativi.
- Conoscenza degli architetti di fama internazionale

Abilità:

- saper esporre in lingua inglese i contenuti appresi con un lessico appropriato (microlingua), formulando le frasi in modo chiaro e lineare
- saper riconoscere e contestualizzare nel periodo storico le varie correnti architettoniche che caratterizzano le varie epoche con i relativi elementi di innovazione e originalità

Competenze

- stabilire collegamenti pertinenti all'interno delle correnti architettoniche
- argomentare di sostenibilità edilizia con riguardo all'impatto sull'ambiente, al benessere sociale e alle esigenze della comunità

PROGRAMMA D'INGLESE

Dal testo "Smart Bricks" (Hoepli):

Module 9 Contemporary Urban Planning

Urban planning pag.150, Master Plan and zoning pag.151, Sustainable cities pag.152, Green cities 153, Smart cities 154, Case study GMV pag.155, Case study 2: Kronsberg pag.156, Case Study 3 Soenderborg. Pag.158.



AGENDA 2030

Video: <https://classroom.google.com/c/NTg1NTI2NzI4MjU1/a/Njc2NjY3MTg1MjA2/details>

Reading: "Che cos'è l'Agenda 2030?" da Spunti di cittadinanza e sostenibilità (Ed. Zanichelli)

Module 10 Urban Developments

Ancient urban planning pag.166, Tudor times pag.170, Industrial towns pag.176, The 20th century pag.178, Contemporary trends pag.179.

Module 12 Architecture: modern age

Cast-iron architecture pag. 216, The Crystal Palace (fotocopia cartacea fornita agli studenti)

Art Nouveau pag.217

Video <https://www.youtube.com/watch?v=sazsDYOXVis&t=11s>

MODERNISM: Antoni Gaudì page 218

Sagrada Familia (video) <https://www.youtube.com/watch?v=SMqERP-J2tQ>

Module 13 Architecture: contemporary trends

Modernist architecture: Walter Gropius and the Bauhaus pag.226

https://www.youtube.com/watch?v=fma1_OtflHg&t=5s

<https://www.youtube.com/watch?v=nOgWy9-j46o&t=3s>

Italian Rationalism pag.228

Ludwig Mies Van Der Rohe pag.229

Villa Tugendhat video: <https://www.youtube.com/watch?v=VmtKiBH02dk>

Le Corbusier pag.230

Ville Savoy

<https://webtv.loescher.it/home/zoomPublic?contentId=3420635> (video from Building Horizons)



Frank Lloyd Wright pag.232

Fallingwater Mill Run (video)

https://www.youtube.com/watch?v=VITc_aO-ITM

The Guggenheim Museum video <https://www.youtube.com/watch?v=QvgVKWvb2tI>

Sustainable architecture: Stefano Boeri (Vertical Forest) pag.238

Vertical forest video: <https://www.youtube.com/watch?v=-MFnHT-x1Ak>

STARCHITECTS

Renzo Piano

The Shard pag.250-251

<https://www.youtube.com/watch?v=urZUehtXRw8&t=130s>

The genius behind some of the world's most famous buildings

Video Ted Talks: <https://www.youtube.com/watch?v=GRfudKFLAmI&t=2s>

Renzo Piano's works from *Building Horizons*, Loescher

DECONSTRUCTIVISM pag.236,

Daniel Libeskind pag.255,

The Jewish Museum, Berlin

<https://classroom.google.com/c/NjY2MDA3ODQwMDM3/a/Njc1NDgyOTkyMTI4/details>

The Berlin Wall;

<https://www.britannica.com/topic/Berlin-Wall> (scheda informativa su classroom)

The rise and fall of the Berlin Wall

<https://classroom.google.com/c/NjY2MDA3ODQwMDM3/a/Njc1NDgyNjc5ODk2/details>

Deconstructivism: Frank Gehry pag.255

Tutti i video i cui sopra elencati sono stati proiettati in classe e poi condivisi su google classroom; gli alunni hanno per alcuni di essi risposto a domande preparate *ad hoc* dalla



docente (listening comprehension).

Educazione civica

The Universal Declaration of Human Rights:

<https://ed.ted.com/lessons/what-are-the-universal-human-rights-benedetta-berti>

Gli studenti hanno svolto e presentato in gruppi una ricerca sui seguenti personaggi che hanno dato un notevole contributo nell'affermazione dei diritti umani. E' stata anche oggetto di discussione la situazione iraniana che ha visto le donne come protagoniste della rivolta contro il regime totalitario lesivo dei diritti umani.

1) Mohandan Ghandi

2) Nelson Mandela

3) Martin Luther King

4) Malala

<https://www.ducksters.com/biography/>

5) women in Iran

<https://www.youtube.com/watch?v=7ghmxnK1LUg>

<https://www.theguardian.com/global-development/2023/jul/24/theres-no-other-option-but-to-fight-iranian-women-defiant-as-morality-police-return>

Metodologie didattiche

Il focus del programma d'inglese verte sulle conoscenze e competenze grammaticali, nonché prevalentemente sull'apprendimento di contenuti specifici relativi all'indirizzo dell'istituto tecnico per geometri e della relativa microlingua in lingua inglese. A inizio d'anno sono stati oggetto di ripasso i tempi verbali semplici e composti, forma attiva e passiva, pronomi relativi e discorso indiretto attraverso esercitazioni sul testo di grammatica in adozione.

Strumenti didattici

- lezioni frontali
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni sul libro di testo



Risorse a disposizione degli studenti:

- libri di testo: *Smart Bricks ed. Hoepli e Open Space (Europass)*.
- Altre risorse: file audio e materiali online (video su LIM) forniti dalla docente per arricchire l'esperienza di apprendimento e per consolidare le conoscenze acquisite in classe; google classroom.

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Due tipologie di prove sono state adottate nel corso dell'anno come strumenti di controllo costante sul processo d'apprendimento: prove scritte e orali.

Le prove scritte si sono basate essenzialmente sulla grammatica inglese.

Le prove orali sulla conoscenza dei contenuti e sullo studio della microlingua relativo a ogni argomento affrontato.

La valutazione finale terrà in considerazione non solo la valutazione sommativa, ma anche quella formativa in termini di approccio allo studio, assiduità, interesse e partecipazione al dialogo educativo di ogni singolo alunno.

Verona 15/05/2024

Prof.ssa Spitale Irene Maria Carmela



GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Docente: prof. Loris Novarini

ITP: prof. Umberto Annunziata

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici perseguiti nel corso di quest'anno scolastico sono stati:

- Saper distinguere i vari interventi edilizi;
- Conoscere gli adempimenti minimi per l'organizzazione di un cantiere nel rispetto della sicurezza;
- Conoscere le principali fasi lavorative dei cantieri;
- Saper impostare una semplice contabilità di cantiere.

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE

Il programma è stato svolto secondo quanto indicato nella programmazione didattica del coordinamento di materia, con le opportune variazioni personali in base alla risposta della classe; la trattazione degli argomenti svolti, in generale, risulta non molto consolidata per la difficoltà pratica, visto l'orario di lezione, di affrontare e risolvere compiutamente casi concreti, che sono stati affrontati a "settori".

La classe ha sempre dimostrato interesse adeguato alle attività proposte, anche se la partecipazione è stata perlopiù passiva o solo recettiva. Il comportamento generale è stato regolare e corretto, anche se sono state necessarie sollecitazioni da parte dell'insegnante per ottenere un'applicazione adeguata da parte di tutti. L'impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti è stato irregolare, ma un po' più accentuato nel caso di alcune elaborazioni pratiche. Nella produzione scritta dei contenuti, la maggior parte degli studenti si dimostra sufficientemente autonomo e produttivo, nell'esposizione orale la classe in generale non risulta ben sciolta nel linguaggio e nell'enunciazione degli argomenti.

STRUMENTI UTILIZZATI

È stato utilizzato il libro di testo Baraldi, Gestione del cantiere e sicurezza, ed. SEI, per gli argomenti generali e le esemplificazioni, il tutto integrato da documentazione proposta dai docenti, in particolare per la modulistica degli interventi edilizi e per la redazione del computo metrico estimativo.

Per la parte di programma riguardante "Il procedimento edilizio" si sono utilizzati i testi originali del DPR 380/2001 e del D.Lgs 222/2016.



PROGRAMMA SVOLTO

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

1. Ripasso degli argomenti trattati nelle classi terza e quarta.
 - 1.1. Le figure professionali del cantiere: CSE, CSP, RSPP, Direttore tecnico, Capo cantiere;
2. Il procedimento edilizio.
 - 2.1. I principali titoli edilizi: Permesso di Costruire, S.C.I.A, C.I.L.A. e attività edilizia libera;
 - 2.2. Attività di laboratorio: Compilazione on-line modulistica istanza di Permesso di Costruire;
3. Cantiere.
 - 3.1. La documentazione di cantiere: principi generali e visione di alcuni esempi
 - 3.2. Adempimenti minimi nell'organizzazione di un cantiere;
 - 3.3. Attività di laboratorio: redazione del cronoprogramma del fabbricato utilizzato per il C.M.E., di cui al punto successivo
4. Costi della sicurezza e Contabilità delle opere.
 - 4.1. Analisi delle fasi lavorative;
 - 4.2. Analisi dei costi della sicurezza;
 - 4.3. Computo metrico estimativo;
 - 4.4. Attività di laboratorio: redazione di un semplice computo metrico estimativo relativo ad un semplice fabbricato rurale progettato nella classe quarta;
 - 4.5. Attività di laboratorio: consultazione ed estrazione di dati dal Prezzario on-line della Regione Veneto.

Non sono stati utilizzati software specifici, ma la definizione della Fasi Lavorative, il C.M.E. e il cronoprogramma sono stati elaborati con l'utilizzo di editor di testo (Word), e fogli calcolo (Excel) sulla base di modelli da web e prodotti dagli insegnanti.

Verona, 15 maggio 2024



INSEGNAMENTO SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Cannizzaro Simona Classe: 5CEE Ore settimanali: 2 Anno scolastico: 2023/2024

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il profitto della classe si può considerare positivo, considerando alcune eccellenze. Una parte della classe ha frequentato meno le ore di lezione per le assenze: tuttavia però quasi tutti hanno portato a termine i loro obiettivi didattici/educativi. Il comportamento della classe non è sempre corretto.

MODULO – Il movimento

Esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi (tra cui palla medica, tappetino fitness ecc) per sviluppare le capacità motorie condizionali, quali forza, resistenza e velocità. Gli esercizi sono stati svolti per potenziare la muscolatura scheletrica, per aumentare la mobilità articolare o flessibilità, per dare una maggiore qualità della vita tramite la resistenza e il fitness. Inoltre, sono state allenate le capacità coordinative, quali la destrezza, la coordinazione oculo-manuale, la ritmicità, l'anticipazione motoria e la mobilità.

Metodi e materiali: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (palla medica), esercizi a carico naturale sfruttando le leve e gli atteggiamenti del corpo libero, esercizi effettuati per rafforzare le gambe, gli addominali e i glutei (GAG). Molti test sono stati effettuati per valutare la forza esplosiva di arti inferiori e di arti superiori (test salto in lungo, test salto in alto, test lancio del peso).

Conoscenze: gli allievi sono in grado di riconoscere le capacità coordinative e condizionali base, e riconoscono quali sono gli esercizi in grado di potenziarli. Inoltre, è stato importante capire che è importante imparare per trasferire gli apprendimenti in altre aree della vita.

Abilità: gli alunni hanno imparato ad ottimizzare il tempo a disposizione, tramite un approccio basato sulla proattività, evitando il dispendio energetico, ottimizzando i tempi e aumentando la resa energetica.



Competenze: gli alunni sono in grado di elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in base alla loro età, anche in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva richiesta. Pianificano progetti e percorsi sportivi e motori. Questo servirà loro per affrontare le sfide diverse che incontreranno nella vita futura sia lavorativa sia in ambito sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni devono dimostrare di aumentare il loro range di movimento, ovvero l'escursione articolare delle articolazioni principali, le enartrosi coxo-femorale e l'articolazione della spalla, migliorando così la flessibilità o mobilità articolare, che permetterà loro di svolgere movimenti più ampi, migliorando così la sinergia della forza e diminuendo la fatica.

Inoltre, dimostreranno di avere una resistenza adeguata alla loro età, sia una resistenza alla forza, sia una resistenza alla fatica.

MODULO – Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Primo Soccorso:

Conoscenze: gli allievi sono informati circa la condotta che dovrà assumere un Primo Soccorritore in caso di necessità o di infortunio. Gli alunni sono stati messi al corrente delle principali situazioni di pericolo, di urgenze, sono stati informati sugli stati e sulle valutazioni dell'infortunio. Nello specifico, abbiamo affrontato i temi della distorsione, della contusione, delle fratture principali, delle lussazioni. In particolare, poi abbiamo affrontato il tema degli stati di coscienza, per riconoscerli ed affrontare una situazione di Basic Life Support.

Abilità: gli alunni riescono a prevenire in maniera autonoma gli infortuni sapendo applicare i protocolli di primo soccorso in caso di necessità. Sapranno quindi eseguire comportamenti corretti in caso di necessità.

Competenze: gli alunni sono in grado di assumere in maniera del tutto consapevole dei comportamenti orientati a stili di vita attivi e sani, attuando una prevenzione primaria ed una sicurezza nei diversi ambienti della vita.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare in maniera corretta ed efficace le principali tecniche per un primo intervento: protocollo RICE, protocollo rianimazione cardiopolmonare, manovra di Heimlich.

Sicurezza nell'attività motoria e sportiva

Conoscenze: gli alunni conoscono le principali situazioni e comportamenti da evitare per assicurare un corretto svolgimento delle attività da svolgere in palestra.



Abilità: alla fine del quinto anno gli alunni riconoscono quale sia il compito assegnato e lo svolgono in piena sicurezza attraverso le regole, il fair play, e la sicurezza propria e altrui.

Competenze: gli allievi sono in grado di assumere comportamenti per rendere sicure le attività in palestra.

Il doping

Conoscenze: gli allievi sanno riconoscere le principali sostanze e i principali metodi illeciti vietati dalla WADA, comportamenti effettuati per migliorare in maniera illecita la loro prestazione. Inoltre, sono stati affrontati i danni e gli effetti che queste sostanze illecite causano agli organi e ai tessuti.

Abilità: riconoscono l'illecito sportivo e anche i comportamenti antisportivi.

Competenze: gli alunni si confrontano tra di loro in maniera leale attraverso lo sport e le attività motorie, riescono a riconoscere da soli i comportamenti antisportivi.

MODULO – Gioco e Sport

Sport di squadra (pallavolo)

Metodi e materiali: applicazioni di conoscenze rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: muro, palleggio, battuta o servizio, schiacciata, bagher.

Conoscenze: riconoscono le tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppano strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Abilità: conoscono il regolamento e lo sanno rispettare, competono in maniera corretta tra di loro utilizzando fair play, sanno rilevare i risultati dei test.

Sport di squadra (calcio a 5 futsal)

Metodi e materiali: Metodi e materiali: applicazioni di conoscenze rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: il controllo della palla, la ricezione della palla, il calcio e il passaggio della palla, il colpo di testa, la parata.

questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: palleggio, passaggio, tiro e difesa.

Conoscenze: riconoscono le tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppano strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.



Sport di squadra (pallacanestro)

Metodi e materiali: applicazioni di conoscenze rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: palleggio, passaggi, tiro e difesa.

Conoscenze: riconoscono le tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppano strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Sport di squadra (unihockey)

Metodi e materiali: applicazioni di conoscenza rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: passaggi, tiri.

Competenze: gli alunni attraverso gli analizzatori sensoriali (ottico, acustico, tattile, propriocettivo), sono in grado di analizzare ciò che avviene attorno a loro, verbalizzando l'esperienza cinestetica, analizzando i loro gesti e i loro movimenti discreti, seriali e continui.

Utilizzando le loro conoscenze e le loro abilità passate utilizzandole per le conoscenze future.

Gli allievi utilizzano le abilità e le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse attraverso l'interiorizzazione del gesto e del movimento nei loro schemi, per utilizzarli nella vita futura.

Gli allievi saranno in grado di affrontare le "sfide" che potrebbero incontrare nel corso della vita, sia a livello professionale che sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sintetizzare in maniera sia specifica che trasversale le abilità tipiche delle principali discipline, effettuando un transfer dall'una all'altra. Gestire in maniera autonoma i progetti motori, che meglio si adattano alle proprie propensioni e alle proprie attitudini.

Conoscere le metodologie tattiche e tecniche degli sport individuali e di squadra praticati.

MODULO – Ed. Civica

Sport e ed. civica

Gli alunni e le alunne hanno raggiunto le competenze per vivere civilmente rispettando tutti gli esseri umani, grazie ai valori dello sport, il fair play e i vari regolamenti dei vari sport.

Hanno inoltre svolto due ore di BLSD con l'ULSS Scaligera di Verona.



MODALITÀ' DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA adottate

- prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, relazione - parte teorica della disciplina
- prove pratiche - parte pratica della disciplina.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI utilizzati

- lezioni frontali, lezioni pratiche, uscite didattiche
- attrezzature presenti in palestra
- libro di testo, riassunti e appunti forniti dal docente

Le scienze motorie concorrono al raggiungimento delle competenze chiave necessarie per una piena realizzazione e sviluppo di sé attraverso:

- lo sviluppo di una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità
- il riconoscimento del ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale
- l'acquisizione della cultura della pratica motoria e sportiva come abitudine di vita

l'acquisizione di abilità trasferibili in ambito professionale e del tempo libero
l'acquisizione di un corretto stile di vita

Verona, 15 maggio 2024



INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof. Domenico Signorini

RELAZIONE SULLA CLASSE

Classe dotata di BUONE potenzialità. Tutti, pur nella loro diversità, hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni svolte. Buona la partecipazione di quasi tutti sia a livello umano che didattico. Nella didattica si sono sviluppate in primo luogo, la lezione frontale e poi attraverso metodologie di gruppo, sono state effettuate, forme didattiche più partecipative (debate e altri metodi). L'uso di alcune app gamificate ha permesso quasi sempre un maggiore coinvolgimento degli studenti che comunque si sono dimostrati impegnati e maturi.

PROGRAMMA SVOLTO

Il problema religioso

La religione cristiana in dialogo con la cultura contemporanea:

- Cenni sul problema di Dio nella storia della filosofia antica e medievale;
- Dio come proiezione della natura umana (Feuerbach)
- La religione come oppio dei popoli (Marx)
- Il concetto di Dio come nevrosi dell'uomo (Freud)
- Il nichilismo ed il super-Uomo, la morte di Dio (Nietzsche)
- Cenni sulla società liquida (Bauman).
- Il senso della fede cristiana nei confronti dell'utilitarismo e dell'individualismo contemporaneo
- Film Bowling at Columbine (la violenza nella società USA, la gestione del conflitto e la non violenza).

Bioetica:

- Come l'uomo considera eticamente la vita umana dal concepimento alla morte
- Visione del documentario "La nascita della vita umana"
- Discussione sulla pena di Morte nella storia passata e contemporanea
- La sessualità umana nella visione antropologica e nella visione etica della religione cristiana: Libro della Genesi e Cantico dei cantici.
- Il Circo della farfalla e riflessione sul senso della vita: la sconfitta è l'arma segreta dei vincitori.

Verona, 15 maggio 2024



SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte e i due quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Due appezzamenti di terreno adiacenti aventi lo stesso valore unitario, ABCDEH (Fondo 1) e AHEFG (Fondo 2), confinanti tra loro lungo la bilatera AHE, sono stati rilevati tramite una stazione celerimetrica posizionata all'interno del Fondo 1. Le risultanze del rilievo sono riassunte nel seguente prospetto:

Stazione	Punto collimato	CO (θ)	CV (φ)	Distanza (m)	Altezza prisma (m)
S h = 1.35 m	A	274,7812	100,2563	33,02	1,63
	B	356,8968	104,5035	58,13	1,55
	C	20,4960	102,5085	73,99	1,69
	D	65,5215	101,9023	87,17	1,77
	E	112,4482	99,8119	79,73	1,71
	F	161,0007	98,7547	97,59	1,45
	G	222,7784	99,3125	71,17	1,37
	H	156,3821	99,9878	28,78	1,50
Graduazione dei cerchi centesimale oraria					

Sapendo che la quota altimetrica del punto di stazione è di 85,70 m s.l.m., dopo aver disegnato la planimetria della particella in scala 1:1000, in un sistema di riferimento cartesiano che abbia origine nel punto S e lo zero strumentale lungo l'asse delle Y, si determinino:

- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei vertici dell'appezzamento;
- le superfici dei Fondi 1 e 2;
- la posizione della nuova dividente i due appezzamenti, **uscante dal punto E**, generata dalla rettifica del confine bilatero esistente AHE, in modo che si verifichi il compenso tra le aree (si indichi con **K** il punto di intersezione del nuovo confine sul lato AG).

A seguito della rettifica del confine esistente:



- il proprietario del **Fondo 1** decide di frazionare l'appezzamento KBCDEH in due parti uguali con dividente parallela al nuovo confine EK (si indichino con **L** ed **M** le intersezioni della nuova dividente rispettivamente sui lati KB e DE);
- il proprietario del **Fondo 2** decide di raccordare i lati KG, GF e FE mediante un raccondo circolare tangente a tre rettilinei (si indichino con **T₁**, **T₂** e **T₃** i punti di tangenza rispettivamente sui lati KG, GF e FE).

Si determinino:

- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei punti K, L, M, T₁, T₂ e T₃;
- lo sviluppo della curva T₁-T₂-T₃;
- Le coordinate (X, Y) del centro della curva T₁-T₂-T₃.

È richiesta la planimetria in scala 1:1000 degli appezzamenti prima e dopo le variazioni effettuate.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi i due seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi dell'uso del manuale:

1. Le procedure catastali relative agli atti di aggiornamento, evidenziando le differenze di impiego dei software PREGEO e Docfa e facendo eventuale riferimento a esperienze operative.
2. La procedura per la rettifica del confine AHE nel caso in cui fosse stato richiesto che lo stesso avesse una direzione assegnata e non fosse uscente dal punto E.

Consegna ore 13:10.

È consentito l'uso del manuale del geometra e della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima dell'orario di consegna previsto.



Il candidato svolga la prima parte e i due quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Due appezzamenti di terreno adiacenti aventi lo stesso valore unitario, ABCDEH (Fondo 1) e AHEFG (Fondo 2), confinanti tra loro lungo la bilatera AHE, sono stati rilevati tramite una stazione celerimetrica posizionata all'interno del Fondo 1. Le risultanze del rilievo sono riassunte nel seguente prospetto:

Stazione	Punto collimato	CO (θ)	CV (φ)	Distanza (m)	Altezza prisma (m)
S h = 1.35 m	A	274,7812	100,2563	33,02	1,63
	B	356,8968	104,5035	58,13	1,55
	C	20,4960	102,5085	73,99	1,69
	D	65,5215	101,9023	87,17	1,77
	E	112,4482	99,8119	79,73	1,71
	F	161,0007	98,7547	97,59	1,45
	G	222,7784	99,3125	71,17	1,37
	H	156,3821	99,9878	28,78	1,50
Graduazione dei cerchi centesimali oraria					

Sapendo che la quota altimetrica del punto di stazione è di 85,70 m s.l.m., dopo aver disegnato la planimetria della particella in scala 1:1000, in un sistema di riferimento cartesiano che abbia origine nel punto S e lo zero strumentale lungo l'asse delle Y, si determinino:

- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei vertici dell'appezzamento;
- le superfici dei Fondi 1 e 2;
- la posizione della nuova dividente i due appezzamenti, **uscente dal punto E**, generata dalla rettifica del confine bilatero esistente AHE, in modo che si verifichi il compenso tra le aree (si indichi con **K** il punto di intersezione del nuovo confine sul lato AG).

A seguito della rettifica del confine esistente il proprietario del **Fondo 2** decide di raccordare i lati KG, GF e FE mediante un raccondo circolare tangente a tre rettili (si indichino con **T₁**, **T₂** e **T₃** i punti di tangenza rispettivamente sui lati KG, GF e FE).

Si determinino:



- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei punti K, T₁, T₂ e T₃;
- lo sviluppo della curva T₁-T₂-T₃;
- Le coordinate (X, Y) del centro della curva T₁-T₂-T₃.

È richiesta la planimetria in scala 1:1000 degli appezzamenti prima e dopo le variazioni effettuate.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi i due seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi dell'uso del manuale:

3. Le procedure catastali relative agli atti di aggiornamento, evidenziando le differenze di impiego dei software PREGEO e Docfa e facendo eventuale riferimento a esperienze operative.
4. La procedura per la rettifica del confine AHE nel caso in cui fosse stato richiesto che lo stesso avesse una direzione assegnata e non fosse uscente dal punto E.
- 5.

Consegna ore 13:10.

È consentito l'uso del manuale del geometra e della calcolatrice non programmabile. Non è consentito lasciare l'Istituto prima dell'orario di consegna previsto.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO, DISCIPLINA TOPOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
CONOSCENZE Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti (principi, criteri, regole, procedure)	Conoscenze articolate e corrette	5	5
	Conoscenze essenziali ma corrette	4	
	Conoscenze lacunose e non sempre corrette	3	
	Conoscenze scarse	2	
	Conoscenze molto scarse o nulle	1	
COMPETENZE Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Comprende i problemi e li risolve in modo ampio ordinato e corretto. Ottima la precisione di calcolo e precisa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	8	8
	Comprende i problemi e li risolve correttamente. Discreta la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	6-7	
	Comprende i problemi. Accettabile la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	4-5	
	Comprende solo parzialmente i problemi. Scarsa la precisione di calcolo e carente la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	2-3	
	Non comprende i problemi. Del tutto carente la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	1	
CAPACITÀ Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Ampia gestione dei contenuti; analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	3	3
	Corretta gestione dei contenuti con giustificazioni delle procedure complete e coerenti con i dati assunti	2	
	Gestione non sempre sufficiente dei contenuti e delle procedure	1	
COMPLETEZZA E COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI E/O TECNICO GRAFICI PRODOTTI	Completezza di esecuzione e coerenza dei risultati con quanto richiesto dal testo	4	4
	Svolgimento quasi completo della traccia. Risultati e/o elaborati grafici globalmente adeguati a quanto richiesto dal testo con piccoli errori	3	
	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati e/o elaborati grafici non sempre coerenti con quanto richiesto dal testo	2	
	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati e/o elaborati grafici errati	1	
PUNTEGGIO TOTALE	/20	

La valutazione degli alunni con DSA sarà effettuata ai sensi della L. 170/2010, del D.Lgs. 62/2017 e di quanto previsto nel PDP del candidato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi? ... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a sé stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè, è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti com'è lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine, la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA G2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure, tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure, ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011462

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni dimassima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serchiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

COMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011462

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

COMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011462

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**PT**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/EccellenteCOMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.

n.65/2022DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio In base 20	Punteggio In base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011462

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (adattata secondo LEGGE 170/2010)

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Efficacia lessicale ed espositiva (l'indicatore va trattato in coerenza con le caratteristiche dello studente secondo quanto risulta dal PDP) (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni dimassima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serichiasta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

COMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/801462

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B (adattata secondo LEGGE 170/2010)

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Efficacia lessicale ed espositiva (l'indicatore va trattato in coerenza con le caratteristiche dello studente secondo quanto risulta dal PDP) (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/EccellenteCOMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____



ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"



Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011462

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C (adattata secondo LEGGE 170/2010)**

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Efficacia lessicale ed espositiva (<i>l'indicatore va trattato in coerenza con le caratteristiche dello studente secondo quanto risulta dal PDP</i>) (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

COMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.

n.65/2022 DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15